

Virgilio da tanto poeta lasciati imperfetti. Il crederesti, o lettore?.. l'oracolo terminolli senza molto pensarvi sopra; e ciò che fu più da ammirarsi, è che quei nuovi ed improvvisati complimenti non furono da'suddetti bravi dotti e poeti menomamente trovati indegni del grande scrittore della Eneide, ed anzi adattatissimi al senso antecedente e di seguito.

Partimmo lasciando alla Pitia un doveroso tributo. Era nostro pensiero di tornarvi ancora; ma il giorno dietro vedemmo tolto il casotto.

Il conte Algarotti deve di ciò averne parlato nelle sue opere.

Conclusi anco da questo fatto; che non pochi uomini di elevatissima capacità talvolta rimangono sconosciuti, oscuri ed oppressi o dal soverchio bisogno o dalla ingiusta fortuna.

